



Uno sguardo critico su se stessi
Per svolgere con coscienza il proprio impegno, ogni accompagnatore deve essere attento e critico nei confronti di se stesso e, soprattutto, delle proprie ombre, che non lo rendono trasparente all'azione dello Spirito e oscurano l'azione della Grazia. Se facciamo noi per primi l'esperienza di lasciarci accompagnare e curare, potremo aiutare altri a camminare con noi verso il Signore della vita.
Marcello Semeraro, vescovo

Domenica, 18 giugno 2017

diocesi. Da domani a mercoledì il Convegno pastorale 2017 «Cuore dell'accompagnare»

DI GIOVANNI SALSANO

Q uale tappa fondamentale di un cammino di Chiesa pensato, costruito e seguito negli ultimi anni dalla diocesi di Albano, inizia domani presso il Centro Mariapoli di Castel Gandolfo il Convegno pastorale diocesano. Tre giorni per riflettere e crescere sul tema "Discernimento, cuore dell'accompagnare", che prosegue il percorso avviato sin dal 2009 (ma che affonda le sue radici negli anni ancora precedenti), con la lettera pastorale del vescovo Semeraro "Di generazione in generazione", da cui sono nate la riflessione e la sperimentazione pratica della Chiesa di Albano sul significato di pastorale integrata, prima come collaborazione e corresponsabilità tra gli uffici di cura, e poi allargata alle parrocchie. Un cammino che è passato dall'opera di ripensamento e rinnovamento del percorso di iniziazione cristiana delle giovani generazioni, per arrivare alla costruzione di comunità cristiane



Il Convegno pastorale diocesano del 2016 al Centro Mariapoli di Castel Gandolfo

L'esito del voto amministrativo



il voto. Ai Castelli tre sindaci rieletti Ardea: ballottaggio

T re sindaci eletti (e confermati) e un secondo turno di ballottaggio è il risultato emerso dalla tornata elettorale di domenica scorsa nei quattro Comuni del territorio diocesano in cui si è votato per le amministrative. Nel segno della continuità, l'esito delle urne a Castel Gandolfo, Lanuvio e Nemi, dove sono stati confermati i sindaci uscenti, rispettivamente Milvia Monachesi, Luigi Galieti e Alberto Bertucci, mentre il turno di ballottaggio è necessario per stabilire chi sarà il nuovo primo cittadino di Ardea. Nel municipio di piazza della Libertà, a Castel Gandolfo, tornerà dunque a sedere Milvia Monachesi che, con la sua lista civica "Insieme" ha ottenuto 2100 preferenze, pari al 50,11% dei voti e otto seggi in Consiglio comunale. La vincitrice ha staccato gli sfidanti Paolo Gasperini (lista civica "Movimento Aurora" che con 1580 voti, pari al 32,39%, voto ha ottenuto tre seggi in assemblee) e Paolo Belli del Movimento 5 Stelle che ha chiuso con 710 voti (16,94%) e un seggio da consigliere. Per Milvia Monachesi, primo sindaco donna della città, si tratta del secondo mandato consecutivo, per lei che ha 26 anni di età e si impegna nella politica, conciliando il suo impegno come primo cittadino con quello alla Regione Lazio, dove lavora dal 1983. Domenica scorsa, a Castel Gandolfo, il sindaco uscente, Luigi Galieti, è stato rieletto con 216 voti (61,07% dei voti) e tre seggi in Consiglio comunale. Più bassa è stata, invece, l'affluenza a Lanuvio dove si sono recati alle urne 5866 votanti, ossia il 57,71% dell'elettorato. Luigi Galieti è stato confermato alla guida dell'amministrazione comunale con 3611 voti (63,69%) e la sua lista civica "Lanuvio per la democrazia" ha ottenuto 11 seggi in Consiglio comunale. Lo sfidante, Rodolfo D'Alessio si è fermato al 36,30% delle preferenze e ha ottenuto 5 seggi destinati all'opposizione. «Continuare a lavorare - ha detto Galieti - con più impegno e attenzione ai bisogni della città».

giovedì 22 giugno in Seminario

Giornata di santificazione sacerdotale

È in calendario giovedì 22 giugno, nel seminario di Albano, un incontro tra il vescovo Marcello Semeraro e il presbitero diocesano, in occasione della Giornata mondiale di santificazione sacerdotale. L'appuntamento, che inizierà alle 9.30 con la preghiera dell'Ora Terza, sarà guidato dallo stesso monsignor Semeraro e segnerà anche la conclusione ufficiale dell'anno pastorale.

adulte, in grado di crescere e maturare, individuando l'accompagnamento come stile educativo da assumere. «Il discernimento - spiega il vescovo Semeraro - è qui inteso come "cuore" di quel gesto e di quell'atteggiamento pastorale che sono indicati col verbo "accompagnare", sui quali per un anno intero abbiamo riflettuto. Tratteremo del come agire per rendere la propria vita il più realizzabile, che nella volontà di Dio conosciuta e amata.

Incaminarsi per la via del discernimento altro non è che immergersi di continuo e sempre più nella grazia battesimale della filiazione: in un atteggiamento proprio di colui che si riconosce figlio del Padre». Tutti i sacerdoti, i Consigli parrocchiali, i singoli operatori pastorali e le realtà ecclesiali sono invitati a partecipare al Convegno (che nelle tre serate inizierà alle 18.30, che indirizzerà i passi che la Chiesa di Albano sarà chiamata a fare sulla strada dell'impegno educativo nel prossimo anno pastorale. Per quanto riguarda il calendario dei lavori, lunedì 19 sarà il vescovo Marcello Semeraro a guidare la riflessione, introducendo e contestualizzando il tema proposto. Il giorno successivo, Rosanna Virgili, biblista docente

di esegesi dell'Antico Testamento presso l'Istituto teologico marchigiano aggregato alla pontificia Università Lateranense, introdurrà il tema "Il Discernimento nella Sacra Scrittura", mentre mercoledì 21 giugno, padre Antonio Spadaro, direttore della rivista La Civiltà Cattolica (la più antica di tutte le riviste italiane ancora attive, fondata a Napoli da un gruppo di gesuiti italiani nel 1850) affronterà il tema "Discernimento, come fare". «In questo anno pastorale - dice monsignor Gaetano Isacchi, vicario episcopale per la Pastorale - i sacerdoti, gli operatori pastorali e le diverse realtà ecclesiali hanno lavorato, in diversi ambiti, nell'approfondimento del tema dell'accompagnamento per cercare di definire alcune forme adeguate alle diverse situazioni. Da questa riflessione è emerso chiaramente che l'accompagnare è sempre caratterizzato da un'opera di discernimento.

Nelle tre serate al Centro Mariapoli di Castel Gandolfo con inizio alle 18,30 I relatori saranno il vescovo Semeraro, Rosanna Virgili e Antonio Spadaro

Non si tratta, dunque, di un nuovo successo del cammino che vuole far emergere il volto adulto della nostra comunità parrocchiale. Accompagnare significa operare un discernimento che orienti la vita e i singoli passi di chi è accompagnato e di chi accompagna.

una marcia per il perdono

l'iniziativa. I giovani di Anzio e Nettuno sui passi di Marietta

«L o perdono è lo voglio con me in Paradiso». Con queste parole Santa Maria Goretti, poco più che adolescente, si è offerta in sacrificio perdonando il suo aggressore, Alessandro Serenelli. Oggi resta la memoria di questo gesto di coraggio e di profondo amore nella Tenda del Perdono a Nettuno. È stata proprio la memoria di un gruppo di giovani, provenienti da diverse parrocchie di Anzio e Nettuno, accompagnati dai loro parroci, dai vicari territoriali e dai responsabili diocesani della pastorale giovanile, hanno scelto per concludere una marcia organizzata la sera di lunedì scorso, partita dalla piazza principale di Anzio, a unire simbolicamente le due città limitrofe. È stata un'occasione per camminare sui passi della Santa e riflettere sul tema del perdono, sulla capacità di accogliere il "diverso" e sul desiderio di poter portare a incontrare altri giovani che sono titubanti davanti alle domande di senso e alla grandiosa meta che Cristo pone a ciascuno: «Vieni e seguimi!». La marcia si è conclusa con il gesto simbolico di piantare un ulivo, segno di rinascita e di vita nuova dopo il diluvio, in una buca riempita di bigliettini con le emozioni e i pensieri dei giovani. Questa è la prima iniziativa pensata e organizzata dalla neonata équipe vicariale giovanile di Anzio e Nettuno: un gruppo di giovani e responsabili dei vari gruppi giovanili delle parrocchie dei due vicariati territoriali che hanno deciso di lavorare insieme per promuovere occasioni di incontro, di crescita e di formazione per tutti i giovani, creando un percorso comune che possa dare ai ragazzi l'opportunità di crescere nella fede insieme ai propri coetanei.

Filippo Sedda



Nel giorno del Corpus Domini 24 nuovi ministri straordinari

N ella solennità del Corpo e Sanguine di Cristo, giovedì scorso, il vescovo di Albano Marcello Semeraro ha istituito ventiquattro nuovi ministri straordinari della Comunione eucaristica. Il mandato triennale è stato loro affidato nel corso della celebrazione eucaristica in Cattedrale, che ha preceduto la processione con il Santissimo Sacramento, che si è snodata per le strade della città di Albano Laziale, da piazza Duomo, all'esterno di San Pancrazio, fino a piazza Paolo VI, con la benedizione finale che è stata impartita nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria. Per

avvicinarsi con cognizione all'importante impegno di portare la Santa Eucaristia ai fratelli infermi o anziani, impossibilitati a recarsi alla Messa, i ventiquattro ministri straordinari della Comunione - provenienti da tutti e otto i vicariati territoriali della diocesi - hanno seguito un corso intensivo di formazione a cura dell'ufficio Liturgico diocesano, diretto da monsignor Adriano Gibellini, affinché il loro incarico sia espressione concreta di un cammino di fede operante nella carità e messaggeria di speranza. Il corso si è svolto a Pomezia nella parrocchia San Bonifacio.

Aprilia. Consegnati 89 alloggi popolari

O ttantatré alloggi di edilizia popolare sono stati consegnati lunedì scorso ad Aprilia ad altrettanti assegnatari, da anni in attesa di una casa. L'edificio, benedetto dal parroco della chiesa dello Spirito Santo, don Alessandro Saputo, si trova in via Guardapasso ed è comprensivo di 49 alloggi di edilizia sovvenzionata e 40 alloggi a canone calmierato. All'immobile è stata riconosciuta la classe energetica A, beneficiando del certificato di sostenibilità energetica e ambientale: su una facciata sono installati impianti fotovoltaici che possono produrre 90 KwP, mentre sul tetto vi sono pannelli solari termici, per gli impianti di riscaldamento e per l'acqua calda sanitaria. Alla cerimonia di inaugurazione e di consegna ufficiale delle chiavi ha preso parte, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, il sindaco di Aprilia Antonio Terra che, nel suo

intervento di saluto, ha espresso viva soddisfazione per l'inaugurazione di questo nuovo edificio che, pur con il suo costo, definitivamente la richiesta di case popolari sul territorio comunale, garantisce un importante ristoro sociale per famiglie in difficoltà. Il primo cittadino ha quindi ringraziato gli uffici comunali che hanno seguito l'iter realizzativo dell'edificio e l'istruttoria per l'assegnazione degli appartamenti, e ricordato i passaggi in consiglio comunale con cui è stato trasformato il diritto di superficie in diritto di proprietà e sono stati eliminati pertanto i vincoli urbanistici ostativi, dando di fatto il via libera al progetto nel lotto di Via Guardapasso. Alla cerimonia erano presenti, in rappresentanza dell'Ater, il commissario Dario Roncon e il direttore generale Paolo Ciampi, il questore di Latina Giuseppe De Matteis, ed esponenti di Comune e Regione.

Passaggiata "Al posto di..."

Una passeggiata per le vie della città, per sensibilizzare le persone sul problema della presenza di barriere architettoniche. L'iniziativa, con partenza da piazza Roma, si è svolta domenica scorsa ad Aprilia ed è stata promossa nell'ambito della seconda edizione del progetto "Aprilia per tutti, Aprilia di tutti". Al posto di... a cura dell'Aisa Lazio onlus e dell'associazione Fermenti. L'evento di domenica, durante il quale diversamente abili e normodotati hanno attraversato il centro urbano della città in carrozzina, condividendo le stesse problematiche di mobilità quotidiana, è stato preceduto da una tavola rotonda sul tema, organizzata presso la sala espositiva della biblioteca comunale "Giacomo Manzù".

al cimitero comunale

Anzio, Messa per i defunti
Sarà celebrata oggi alle 10.30 ad Anzio, dal parroco del Sacro Cuore, don Natale Fiorentino, una Messa "Apud Dominum Misericordia - Ricordiamoli e portiamoli nel cuore" in suffragio di tutti i defunti del territorio. La Messa, che sarà celebrata davanti alla Cappella del cimitero comunale, sarà dedicata a tutti i cari scomparsi di nome Antonio, in onore del Santo patrono di Anzio. Inoltre, un ricordo verrà rivolto a due giovani della città, Giulio Parente e Carlo Sannino, tragicamente scomparsi.